

Articoli Selezionati

09/11/11	Libero Quotidiano	39 Poker dell'Ital-Volley: 3-0 anche all'Argentina	...	1
09/11/11	Gazzetta dello Sport	27 Sorelle d'Italia. Con le Bosetti la quarta vittoria	<i>Pasini Gian_Luca</i>	2
09/11/11	Avvenire	32 Volley Poker delle Azzurre Battuta anche l'Argentina	...	4
09/11/11	DNews Roma	22 L'Italia femminile continua a vincere	...	5
09/11/11	Repubblica	69 In breve - Volley	...	6
09/11/11	Corriere della Sera	59 Volley	...	7
09/11/11	Messaggero	31 In breve - Volley, poker delle azzurre	...	8
09/11/11	Tempo	61 Azzurre inarrestabili	<i>Avesani Paolo</i>	9
09/11/11	Tuttosport	22 Bosetti, la famiglia di azzurre vincenti	<i>Muzzioli Luca</i>	10
09/11/11	Giorno - Carlino - Nazione Sport	10 L'Italia fa ballare il tango anche all'Argentina	<i>Rabotti Dorianò</i>	11
09/11/11	Il Domani dello Sport	33 Questa Italia è un bulldozer Argentina subito al tappeto	<i>Pungitore Francesco</i>	12

Poker dell'Ital-Volley: 3-0 anche all'Argentina

Quarta vittoria azzurra nella World Cup di **pal-lavolo**: le azzurre hanno superato l'Argentina per 3 set a 0. Assenti Del Core e Arrighetti, sostituite da Bosetti e Anzanello. Bosetti premiata come Mvp della gara. Oggi c'è l'ultimo impegno contro l'Algeria.



PALLAVOLO COPPA DEL MONDO DONNE IN GIAPPONE

Sorelle d'Italia Con le Bosetti la quarta vittoria

Caterina, 17 anni, votata mvp, in campo
insieme a Lucia: anche l'Argentina è battuta

DAL NOSTRO INVIATO
GIAN LUCA PASINI
HIROSHIMA (Giappone)

Il volto sorridente di Caterina Bosetti (premiata come migliore in campo nella schiacciante vittoria dell'Italia sull'Argentina) che ringrazia i tifosi giapponesi quando le chiedono un autografo adoranti (!), è la cartolina più bella e genuina della quarta giornata di questa Coppa del Mondo, quella che porta alle azzurre un'altra vittoria e tre punti in classifica e le fanno reggere il passo con gli Stati Uniti.

Sorelle in campo «Veramente questo premio non me lo meritavo — ha detto candidamente la 17enne azzurra, figlia e sorella d'arte, campiona del mondo juniores questa estate a Lima — in ricezione non è che sono andata tanto bene», ha aggiunto con onestà. «Anche se ce l'ho messa tutta per soddisfare l'allenatore. Ringrazio molto le mie compagne che mi hanno dato una bella mano». Più a suo agio a schiacciare che nell'affrontare un'intervista o i microfoni di Sky quella di Caterina è la faccia dell'Italia che mette in campo il turn over per continuare la

caccia a uno dei tre biglietti che portano a Londra 2012. Con Valentina Arrighetti e Antonella Del Core in tribuna per recuperare da leggeri affaticamenti muscolari (ma lo staff azzurro assicura che non ci sono problemi gravi), Barbolini ha dato spazio alla più giovane delle sorelle Bosetti e a Sara Anzanello, che hanno ripagato il tecnico emiliano con una prova convincente, soprattutto intensa, come quella di tutta la squadra.

Errori Certo, le avversarie ci hanno messo del loro sbagliando molto in attacco e in seconda linea, ma soprattutto perché anche questa Italia diversa non ha lasciato tregua, spingendo sull'acceleratore della partita fin dal primo punto e non lasciando il tempo alle giovani sudamericane di rifiatore. L'esempio più lampante è quello del secondo set, quando il tecnico argentino, Horacio Bastit, è stato costretto a chiamare entrambi i time out a sua disposizione quando la frazione era appena sul 12-4!

Ex Ma nonostante tutte le sue parole e i cambi operati la partita non ha mutato orientamen-

to. L'Italia delle Bosetti — è la terza volta nella storia azzurra che due sorelle giocano contemporaneamente in Nazionale dopo le esperienze delle Filippini e delle Saporiti in epoche ormai lontane —, ma soprattutto di Carolina Costagrande (non si è vista emozione nell'ex nazionale argentina al cospetto della selezione biancoceleste) e ancora una volta delle mura-trici Gioli-Anzanello, non ha lasciato scampo. «Mi è piaciuta l'intensità della squadra e quella voglia di non perdere punti, una condizione determinante con questo sistema di classifica. Ogni distrazione si paga cara: le insidie, come dimostra anche la partita fra Sud Corea e Brasile, sono ovunque», ha commentato Barbolini. Sì, perché le campionesse olimpiche di Zé Roberto hanno lasciato un punto alle coreane, divisione della posta anche per Serbia-Germania (nella riedizione della finale europea di qualche settimana fa a Belgrado, ma a risultato invertito) a testimonianza dell'equilibrio del torneo. La strada per Londra è ancora lunga, ma continuando a sorridere (come l'Italia ieri) il cammino sarà meno pesante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ITALIA	3
ARGENTINA	0

(25-19, 25-10, 25-19)

ITALIA: C. Bosetti 10, Anzanello 9, L. Bosetti 6, Costagrande 10, Gioli 14, Lo Bianco 3; Croce (L), De Gennaro. Non entrate: Folie, Barcellini, Signorile, Sirressi. All. Barbolini.

ARGENTINA: Nizetich 6, Perez 2, Fresco 6, Sosa 7, Busquets 7, Curatola 1; Gaido (L), Boscacci 1, Bortolozzi 2, Castiglione 1. Non entrate: Rizzo, Carlotto. All. Bastit.

ARBITRI: Perez (Cuba) e Zenovich (Rus).

NOTE Spettatori: 1500. Durata set: 22', 18', 22'; totale 62'. Italia: battute sbagliate 4, vincenti 3, muri 11, 2ª linea 9, errori 15; Argentina: battute sbagliate 6, vincenti 6, muri 4, 2ª linea 6, errori 23.

Gazzetta.it

SUL SITO LA CRONACA PUNTO A PUNTO, I RETROSCENA E IL BLOG

Anche www.Gazzetta.it offre una ampia copertura della Coppa del Mondo di pallavolo con i resoconti e i video di tutte le partite italiane e la cronaca punto a punto della gara delle azzurre. Sul blog <http://dal15al25.gazzetta.it/>, poi, altri video della trasferta giapponese oltre a retroscena e curiosità.

LA RINUNCIA

Piccinini: «E' la tiroide la causa del mio no»

«Ci sono stati dei malintesi, però il problema è che non stavo bene, ero sempre stanca. Il motivo dovrebbe essere la tiroide». Francesca Piccinini, in un'intervista a SkySport24, ha chiarito la rinuncia alla Coppa del Mondo. «Gli stimoli sono ancora tanti, il mio obiettivo rimane sempre Londra, ma dovevo pensare prima di tutto alla salute».



Caterina Bosetti, 17 anni, all'esordio da titolare in azzurro GALBIATI

la guida

Il Brasile rallenta Rivincita Germania sulla Serbia

(a.a.) La Germania di Guidetti si prende la rivincita della finale europea superando la Serbia al tiebreak. Il muro (13 a 8) e la battuta (6 a 3) sono stati i fondamentali a favore delle tedesche, miglior realizzatore la serba Rasic con 23 uno in più di Grun e Kozuch. Il Brasile ha la meglio della Sud Corea solo dopo cinque set ed essere stata sotto 1-2. Bene solo il muro verdeoro (13 a 6) mentre l'attacco si è fermato al 38.5%.

IERI 4ª GIORNATA Cina-Dominicana 3-1 (23-25, 25-13, 25-19, 25-18), Italia-Argentina 3-0, Giappone-Algeria 3-0 (25-8, 25-10, 25-17), Stati Uniti-Kenya 3-0 (25-16, 25-13, 25-21), Sud Corea-Brasile 2-3 (25-22, 18-25, 25-18, 13-25, 8-15), Serbia-Germania 2-3 (22-25, 26-24, 23-25, 25-23, 11-15).

OGGI 5ª GIORNATA A Hiroshima: 3 Argentina-Cina, 7 Algeria-Italia, 10.20 Rep.Dominicana-Giappone. **A Tokyo:** 3 Kenya-Sud Corea, 7 Brasile-Serbia, 10.20 Germania-Stati Uniti.

DOMANI Riposo e trasferimento.

VENERDI 6ª GIORNATA A Sapporo: 3 Italia-Sud Corea, Cina-Brasile, Giappone-Serbia. **A Okayama:** Rep.Dominicana-Kenya, Algeria-Germania, Argentina-Stati Uniti.

FORMULA Le 12 formazioni partecipanti si affrontano tutte contro tutte, le prime tre della classifica finale si qualificheranno per Londra 2012.

PUNTI Sono attribuiti come in Italia (3 al successo per 3-0 e 3-1, 2 per il 3-2, 1 punto alla sconfitta 2-3).

TELEVISIONE Sky trasmetterà tre gare al giorno in diretta in HD con due canali dedicati: Sky Sport 2 e Sky Sport Mondiale.

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
Stati Uniti	12	4	4	0	12	1
Italia	11	4	4	0	12	3
Cina	9	4	3	1	11	6
Germania	8	4	3	1	10	5
Brasile	8	4	3	1	10	6
Giappone	7	4	2	2	9	6
Serbia	7	4	2	2	8	7
Argentina	6	4	2	2	6	8
Dominicana	3	4	1	3	5	9
Sud Corea	1	4	0	4	2	12
Algeria	0	4	0	4	1	12
Kenya	0	4	0	4	1	12

VOLLEY**POKER DELLE AZZURRE
BATTUTA ANCHE L'ARGENTINA**

La Nazionale femminile di volley batte anche l'Argentina e chiude con l'ennesimo successo la quarta giornata della Coppa del mondo in Giappone. Un successo senza problemi vinto con un secco 3-0. Il ct azzurro ha schierato una squadra senza Del Core e Arrighetti ben sostituite da Caterina Bosetti, alla sua prima da titolare, e Sara Anzanello. Oggi c'è l'ultimo impegno della seconda fase, contro l'Algeria squadra di levatura inferiore. «Nelle gare con formazioni meno quotate - ha detto il ct Barbolini -, c'è sempre qualche insidia nascosta». Comunque, è facile immaginare che Barbolini continui con il suo turn over. Intanto Francesca Piccinini, la grande assente al torneo, ha rivelato di aver rinunciato alla convocazione a causa di un problema fisico dovuto «al 99% alla tiroide».



Pallavolo**L'Italia femminile continua a vincere**

>> Quarta vittoria in altrettante partite per l'Italia nella Coppa del Mondo femminile in Giappone. Le ragazze azzurre hanno battuto l'Argentina 3-0 (25-19, 25-10, 25-19) in un'ora e due minuti. Esordio per la 17enne Caterina Bosetti. Italia seconda in classifica a un punto dagli Usa.



In breve

VOLLEY — Le azzurre battono (3-0) anche l'Argentina. Stamattina (ore 7 SkySport2) la sfida all'Algeria. La Piccinini: «Ho rinunciato alla World Cup per problemi alla tiroide».



VOLLEY — La nazionale femminile di **volley** ha battuto 3-0 l'Argentina. È la 4ª vittoria consecutiva in World Cup. Oggi azzurre di nuovo in campo (alle 7 italiane hanno affrontato l'Algeria).



IN BREVE

Volley, poker delle azzurre

L'Italvolley femminile centra il poker. A Hiroshima le azzurre di Barbolini hanno battuto 3-0 l'Argentina nella quarta giornata della Coppa del mondo. Un successo senza grandi problemi. Il ct azzurro ha schierato una squadra senza Del Core e Arrighetti ben sostituite da Caterina Bosetti, alla sua prima da titolare, e Sara Anzanello. L'Italia non ha incontrato grandi difficoltà sulla sua strada, sospinta dalle due centrali, Simona Gioli e soprattutto Sara Anzanello, che ha chiuso con un tondo 80% in attacco. Oggi c'è l'ultimo impegno della seconda fase, contro l'Algeria.



Sara Anzanello



Volley Ai mondiali ko anche l'Argentina: oggi l'Algeria

Azzurre inarrestabili



Attacco

Caterina Bosetti in attacco con l'Argentina. Classe '94, è figlia d'arte: papà Giuseppe è stato ct azzurro e mamma Franca ha collezionato 93 presenze in Nazionale

Paolo Avesani

■ Coppa del mondo di **volley**: l'Italia femminile cala il poker, superando l'Argentina 3-0. Di fronte ad un avversario di caratura inferiore, Lo Bianco e compagne tengono alta la tensione per tutta la durata dell'incontro, offrendo un gioco produttivo e spettacolare. Il coach azzurro lascia a riposo per motivi precauzionali Arrighetti e Del Core. Ma Anzanello e Caterina Bosetti non le fanno rimpiangere. La diciassettenne Bosetti (migliore ai mondiali juniores vinti dall'Italia) coglie al meglio l'opportunità del debutto, e di giocare con la sorella Lucia, disputando una gara di grandissimo spessore, al termine della quale viene eletta Mvp. Da parte sua, Anzanello chiude con 9 punti e l'80 per cento in attacco.

A fine gara la soddisfazione di Barbolini: «Mi è piaciuto l'approccio delle ragazze. Nelle gare con formazioni meno quotate, c'è sempre qualche insidia. Non abbiamo perso

né punti né set, cosa molto importante». Contentezza condivisa dalla protagonista di giornata: «Sono felice per questo esordio da titolare – racconta Bosetti jr. - la mia non è stata una gara eccezionale, in ricezione ho sofferto. Spero di aver fatto bene la mia parte nella quarta vittoria». Quello di ieri è stato un match particolare per la Costagrande, martellato nato a Santa Fé: «Giocare contro l'Argentina per me è una cosa diversa a livello emotivo. All'inizio sentire l'inno è stata una sensazione insolita».

Intanto, dall'Italia, la grande assente, Francesca Piccinini, dichiara a Sky: «Se ho detto no alla Coppa del mondo è perché ero sempre stanca e non se ne capiva il motivo. Ora so che era un problema di tiroide. Spero di tornare presto, perché le motivazioni per le Olimpiadi sono grandissime».

Per continuare la rincorsa al pass olimpico, l'Italia torna in campo oggi ad Hiroshima (diretta Sky Sport 2 ore 7) con l'Algeria.



Bosetti, la famiglia di azzurre vincenti



Da sinistra Lucia e Caterina Bosetti con Croce, Costagrande a Anzanello dopo il successo sull'Argentina (Galbiati)

Nella vittoria prevista sull'Argentina la prima volta delle due sorelle assieme, col debutto della 17enne Caterina

LUCA MUZZIOLI

DOPPIO poker, in attesa del full che di certo (l'avversario è il fanalino di coda Algeria) è già andato in archivio all'ora del cappuccino odierno. Poker di vittorie e poker di azzurro in casa Bosetti. Partiamo dall'Italia per dire che dopo le vittorie con le asiatiche Giappone e Cina i successivi successi su Dominicana e Argentina, quest'ultimo ieri, erano quasi punti fermi del programma del capo del governo del volley femminile, il ct azzurro Massimo Barbolini. Al momento del voto sul campo per la fiducia, le azzurre non lo hanno tradito. In una gara con l'Argentina che ha detto pochissimo sotto l'aspetto tecnico-tattico, troppa la differenza in campo (3-0 25-19 25-15 25-19), l'allenatore modenese ha fatto turnover lasciando addirittura in tribuna Arrighetti e Del Core per far recuperare loro affaticamenti muscolari.

FAMIGLIA Qui, nel turnover, il secondo poker in chiave azzurra. È quello della

famiglia Bosetti che ieri mattina ha celebrato la seconda presenza in campo, la prima da titolare nella nazionale maggiore però, di Caterina, secondogenita di una famiglia che al volley ha dato veramente tanto. Diciassette anni, campionessa del mondo juniores a Lima a fine estate, ieri titolare in diagonale alla sorella maggiore Lucia. Un quadro azzurro che è da statistica e anche un po' da libro cuore dello sport. Papà Giuseppe Bosetti, ex ct della nazionale, 22 presenze sulla panchina azzurra dal 1996, mamma Franca Bardelli, attuale allenatrice, ex azzurra con 93 presenze all'attivo, la sorella maggiore Lucia, classe 1989, campionessa d'Italia con Bergamo, nazionale dal 2007. Una famiglia azzurra.

PICCININI Non era problema di motivazioni. Francesca Piccinini non ha tradito la maglia azzurra. L'ha detto in una intervista tv: «Sicuramente ci sono stati dei malintesi, però il problema è che comunque non stavo bene fisicamente. Il motivo dovrebbe essere la tiroide, anzi, lo è al 99%».

WORLD CUP Classifica Usa 12, Italia 11, Cina 9, Brasile 8, Serbia, Germania, Argentina 6, Giappone 4, Repubblica Dominicana 3, Corea del Sud, Algeria, Kenya 0. Le prime tre a Londra 2012. Oggi Pool A (Hiroshima): Argentina-Cina, Algeria-Italia ore 7. Rep. Dominicana-Giappone; Pool B (Toyama): Kenya-Corea del Sud, Brasile-Serbia, Germania-Usa.



Volley Quarta vittoria in Coppa del Mondo. Piccinini: «No alla nazionale per la tiroide» L'Italia fa ballare il tango anche all'Argentina

■ Hiroshima (Giappone)

MENTRE le azzurre continuano a vincere, Francesca Piccinini ha spiegato perché non è con loro in Giappone in questa Coppa del Mondo che vale la qualificazione alle Olimpiadi: «Il problema è che non stavo bene fisicamente, ero sempre stanca e non ne capivo il motivo. Oggi so che il motivo dovrebbe essere la tiroide, dovrò sottopormi a delle cure e spero di tornare a brillare come prima perché adesso sono un po' giù. Il mio obiettivo rimane Londra, ho dovuto fare questa scelta molto difficile e molto pensata. Non avrei potuto dare un contributo alle compagne. Ora non vedo l'ora di curarmi e di trovare la cura giusta per tornare in campo».

Dove le compagne comunque stanno facendo benissimo, e forse ieri hanno trovato l'erede della Picci: nel 3-0 ai danni dell'Argentina (25-19, 25-10, 25-19), infatti, la migliore in campo è stata Caterina Bosetti, 17 anni, figlia d'arte (papà ex ct, mamma ex nazionale) e sorella di Lucia, che era in campo con lei.

OGGI ALLE 7 (Sky Sport 2 Hd) altra partita abbordabile contro l'Algeria, più insidiosa quella di domani contro la Corea che ieri ha portato al tie-break il Brasile. Poi si inizierà a fare sul serio. La classifica dopo quattro giornate: Stati Uniti 12, Italia 11, Cina 9, Germania, Brasile 8, Giappone, Serbia 7, Argentina 6, Rep. Dominicana 3, Corea 1, Algeria, Kenya 0.

Doriano Rabotti



SORELLE Nella vittoria con l'Argentina il ct Barbolini ha lanciato Caterina Bosetti al fianco della sorella Lucia (Galbiati)



VOLLEY/F Ancora un tre a zero per le azzurre che oggi incontrano l'Algeria

Questa Italia è un bulldozer Argentina subito al tappeto

Lo score finale del match consegna Simona Gioli nel ruolo di top scorer con 14 punti e la "solita" Carolina Costagrande in doppia cifra

■ Francesco Pungitore

ROMA - Quarto successo per l'Italvolley femminile in World Cup. Ne fa le spese la malcapitata Argentina, subito ko, ieri a Hiroshima, e incapace di opporre una benché minima resistenza di fronte allo strapotere della valanga azzurra. Un bulldozer questo gruppo forgiato dal ct Barbolini, capace di mischiare le carte al centro (fuori Arrighetti e Del Core per un meritato turo di riposo) mantenendo intatta la qualità offensiva di squadra. Una qualità enorme, indiscutibile, per come recitano i numeri. Ieri le sudamericane sono crollate con parziali che non lasciano spazio ad equivoci di sorta: 19, 10 e ancora 19. Tre set filati via lisci come l'olio, che hanno messo in evidenza le solite Gioli e Costagrande, ma non solo. Di notevole impatto, infatti, anche la

veterana di lusso Anzanello e la new entry **Caterina Bosetti**. Se la prima è una conferma "storica" della nazionale, la più giovane delle sorelle Bosetti (l'altra è Lucia) a soli 17 anni è, invece, una piacevole sorpresa. Autoritaria, incisiva e per nulla emozionata, la ragazza, senza voler nulla togliere al resto della truppa, ha dimostrato sul campo di poter diventare un indiscutibile punto di riferimento dell'Italia, già in questo torneo. Per le avversarie, poche le note da evidenziare se non la giornata decisamente storta della Nizetich. La trascinatrice delle biancocelesti è mancata, complice il muro azzurro che le ha, spesso, bagnato le polveri sul nascere. Lo score finale del match consegna **Simona Gioli** nel ruolo di top scorer con 14 punti e la "solita" Carolina Costagrande in doppia cifra, a 10. Proprio per la Costagrande, lei che è una oriunda italoargentina, è stata una partita particolare. Ma l'aver cantato a squarciagola, anche ieri, l'inno di Mameli nel pre gara l'ha sicuramente aiutata a rompere il ghiaccio del suo ruolo da ex. Resta da sottolineare un indubbio omaggio al commissario tecnico. Barbolini sta dimostrando di meritare questo ruolo da timoniere, per vari or-

dini di motivi. Innanzitutto, perché ha saputo trasformare le debolezze di questa particolare stagione pallavolistica in elementi di forza. I forfait della Ortolani e della Piccinini, tanto per citare due nomi di spicco, sono stati assorbiti senza colpo ferire. E anzi, gli inserimenti in corsa hanno consegnato maggiore compattezza all'intero sestetto. Questo gruppo, cioè, ha carattere, ha una sua identità, come evidenzia la costanza nel mantenere una traccia di gioco ben precisa da quattro incontri a questa parte, senza mai concedere più di tanto alle avversarie e, soprattutto, senza cali di concentrazione. L'ennesima dimostrazione di quanto appena detto potrà arrivare già oggi (alle 7 ora italiana) in un match considerato, a giusta ragione, facile contro l'Algeria. Una occasione d'oro per mettere altri punti in cascina prima di trasferirsi, armi e bagagli, sui parquet del terzo round di World Cup. Si passerà da Hiroshima a Sapporo, dove ci aspetteranno, a partire da venerdì mattina, le temibilissime Corea del Sud, Brasile e Serbia. Una tappa decisiva per poter arrivare nel gruppo delle prime tre classificate del torneo, le privilegiate che otterranno il pass olimpico.

I NUMERI

LA CLASSIFICA DI WORLD CUP

STATI UNITI	12
ITALIA	11
CINA	09
BRASILE	08
GERMANIA	08
SERBIA	07
GIAPPONE	07
ARGENTINA	06
R. DOMINICANA	03
COREA DEL SUD	01
ALGERIA	00
KENIA	00



I RISULTATI DELLE SFIDE DI IERI

CINA	3
R. DOMINICANA	1
USA	3
KENYA	0
ITALIA	3
ARGENTINA	0
COREA	2
BRASILE	3
GIAPPONE	3
ALGERIA	0
SERBIA	2
GERMANIA	3

